





Nata nelle Alpi italiane, **Valentina Romen** crea gioielli nel suo studio di Milano.

Instancabile globetrotter, la sua pratica sonda i confini delle più diverse forme creative, superando le definizioni classiche di artigiano e del saper fare manuale. La passione per l'arte e l'architettura, dopo gli studi culturali, l'hanno portata a lavorare per molti anni in diverse realtà di rilievo della scena artistica. Dal 2017, spinta dall'amore per l'artigianato, Valentina sceglie di dedicarsi completamente alla creazione di gioielli, questa volta alla scoperta della propria creatività, espressa attraverso precise scelte di forme e materiali.

Ogni pezzo della collezione viene realizzato a mano da Valentina stessa, poi, in un secondo momento la fusione a cera persa viene affidata a un artigiano specializzato. Ogni singolo oggetto prodotto, è in ultimo rifinito in studio, cosicché il metallo possa avere la gradazione di luce desiderata.

Per Valentina il gioiello non è solo fusione di materiali, ma l'ideale incontro di visioni che arrivano da mondi espressivi distanti.

I gioielli **Eigenart** sono pezzi unici, realizzati a mano da Valentina Romen con tecniche professionali di gioielleria. All'esecuzione, di tipo tradizionale, si associa un gesto istintivo, sperimentale, in cui è facile rintracciare un'ispirazione diretta. I progetti nascono come piccole sculture da indossare, e riflettono un gusto asciutto, astratto, interpretato con originale sensibilità. Le forme morbide (come quelle della linea Arrampicatori o Animalia) o più rigidamente geometriche (Rough edges e Fluid borders), evidenziano la forza dei materiali scelti, tra cui bronzo e argento, mentre le linee pure sono rese vibranti dalla luce dei riflessi.

Il caso ha portato Valentina a prediligere il bronzo, una lega composta da rame e stagno, un materiale duro, dalle nuance calde, che reagisce all'aria e al ph di chi indossa l'oggetto.





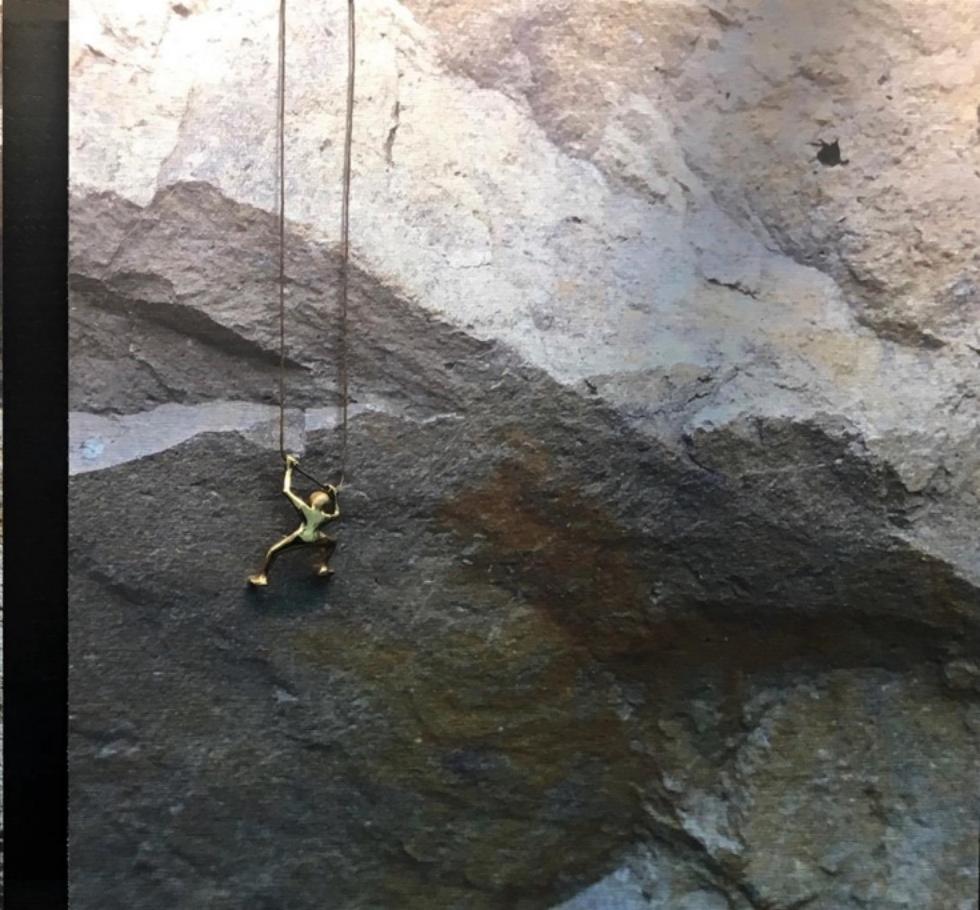
Dancers. Danze popolari

Piccole sculture in bronzo e argento, corpi sinuosi, soli o in coppia, indossati liberamente e sperimentati addosso, per scoprire come il loro movimento segua con naturalezza quello del proprio corpo.



Climbers. Arrampicatori

Gli audaci scalatori si arrampicano sul corpo umano, si aggrappano alla corda intorno al collo, si fissano come un pin sui risvolti, si tengono forti ai maglioni come spilla.



Quando un gioiello non viene indossato, spesso viene custodito lontano. Per dare un'altra vita all'oggetto, il piccolo alpinista è appeso nella foto di una roccia stampata su alluminio. La foto è il supporto, un diverso tipo di portagioie. La roccia rimane sul muro, l'arrampicatore può partire per la sua escursione e tornato a casa torna sulla rupe.



Soulmates. L'anima gemella

Due elementi indipendenti si trovano, si completano, si integrano, si uniscono morbidiamente, diventando tutt'uno. L'armonia nel contrasto di leghe diverse che si accostano, patine che si consumano e si assomigliano.



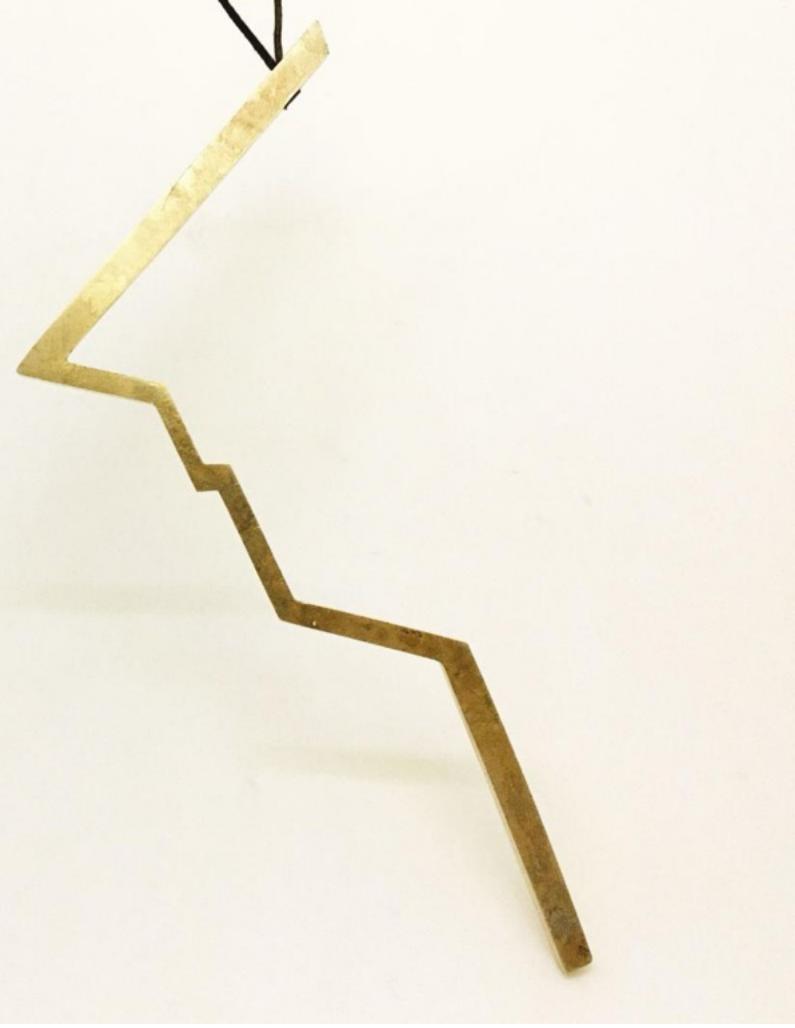
Rough edges

Un sottile bilanciamento di brutalità trasformata in poesia e poesia riportata a materia. “Non posso anticipare il risultato del mio lavoro; aspetto pazientemente che prima la cera e poi il metallo fra le mani mi guidino, rispettando le tensioni suggerite dalle forme spontanee. Cerco di assecondare le forme e il materiale con la giusta dose di spontaneità e avventura, in contrasto con l'apparente rigidezza del materiale. Il risultato mi dà la sensazione che l'estro giocoso sia esploso, liberato da un'immagine e dallo spazio concreto.”

Fluid borders

Mappe ideali, frontiere tracciate dalla volontà umana, applicati al movimento del corpo. Forme geometriche circoscrivono il corpo con linee di confine arbitrarie. Forme irregolari e spigolose, profili rigidi, ma morbidi e giocosi fra le dita e intorno al proprio corpo morbido di chi li indossa.





I Lavater

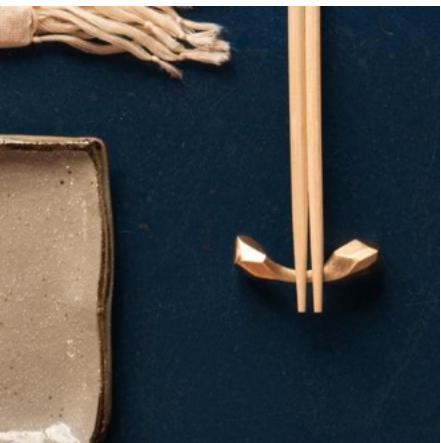
I tratti del viso lasciano spazio alla libertà di interpretazione e si prestano ad essere modellati secondo il momento.
I Lavater sono una serie di creazioni ispirate a Johann Caspar Lavater e i suoi studi di fisiognomica.



Mood-pin.

Il fiore all'occhiello.

Una spilla che ognuno completa a suo piacimento.



Bench Tête-à-tête old school. Open loop e Picklepicker

Poggia coltelli o poggia bacchette, portatovaglioli e bastoncino per decorare la tavola.

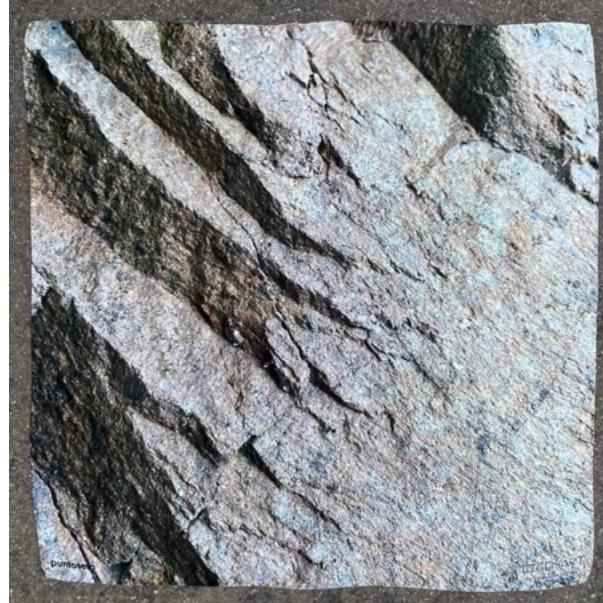
Frugare nel passato per ritrovare oggetti di superflua necessità.

la roccia
il bronzo
I Fluid rocks



EIGENART
by valentina lomonaco

EIGENART



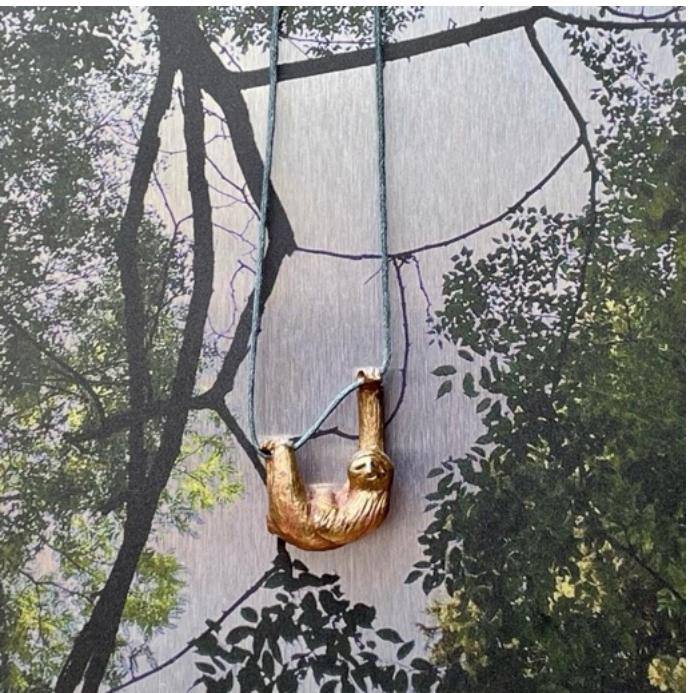
La roccia. Il bronzo. I fluid rocks.

Partendo dalla natura vicina a lei, nella zona del Sud Tirolo, Valentina sperimenta. Osserva le rocce, le trasformo modellandone la forma in cera, la fusione a cera persa viene realizzata da un artigiano specializzato. E la pietra si trasforma in bronzo.

E le piace andare oltre. Fotografa le rocce e le rendo fluide e leggere con una stampa su seta.

Fluid rocks in seta (70x70cm)
e ferma-foulard in bronzo.

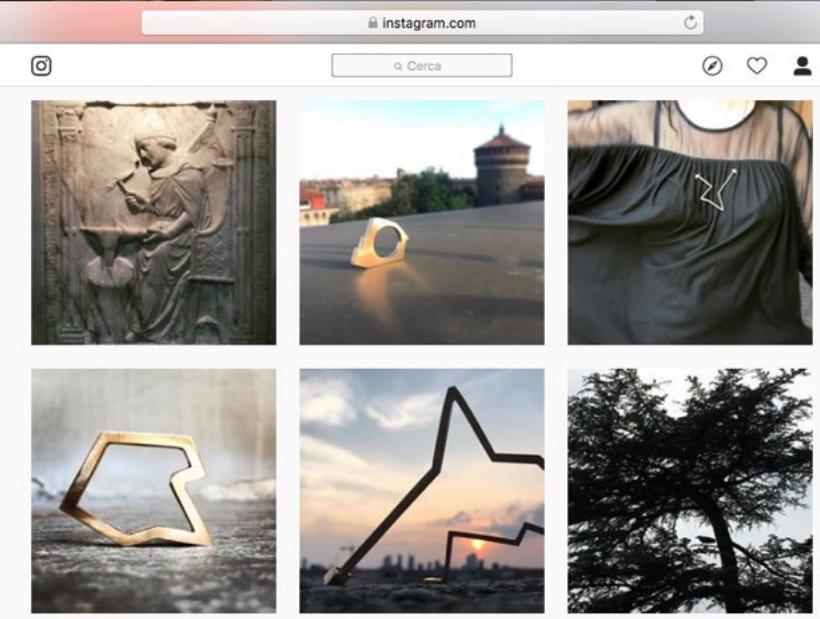
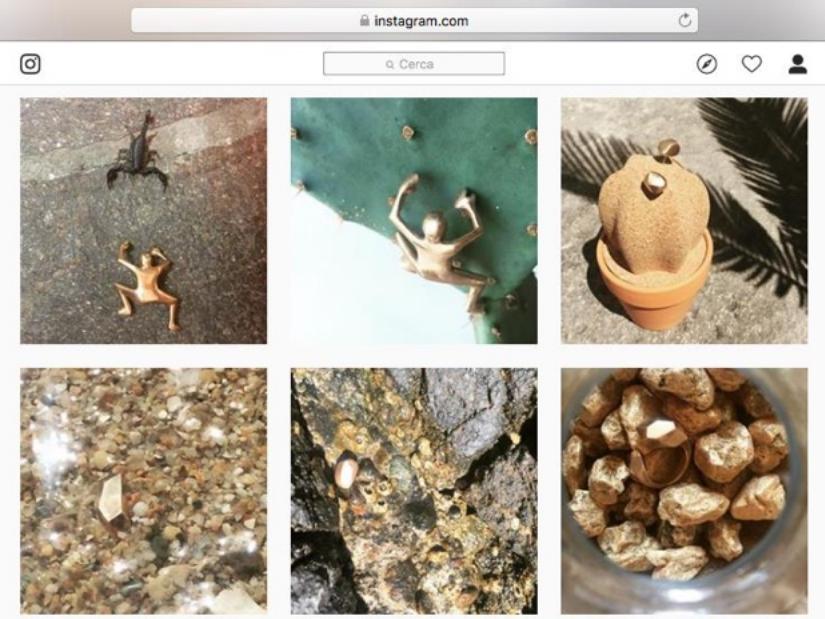




Animalia

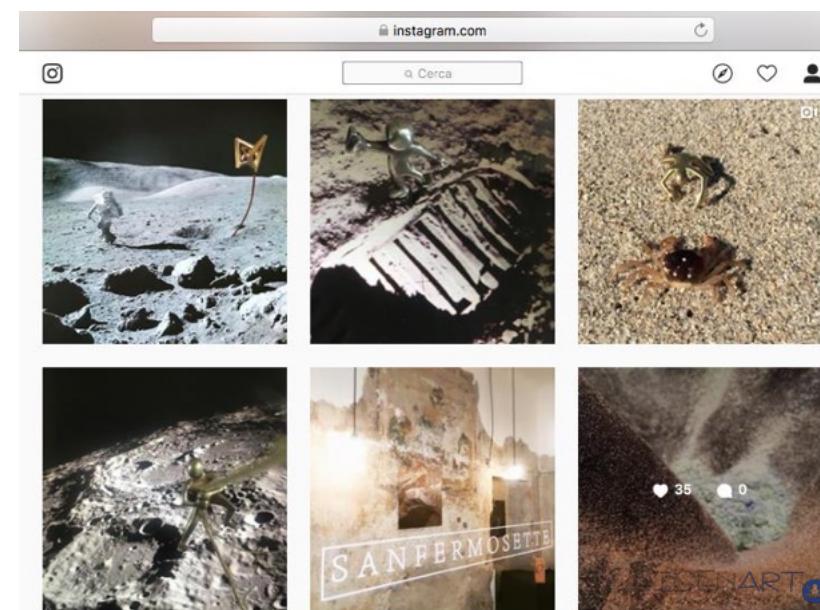
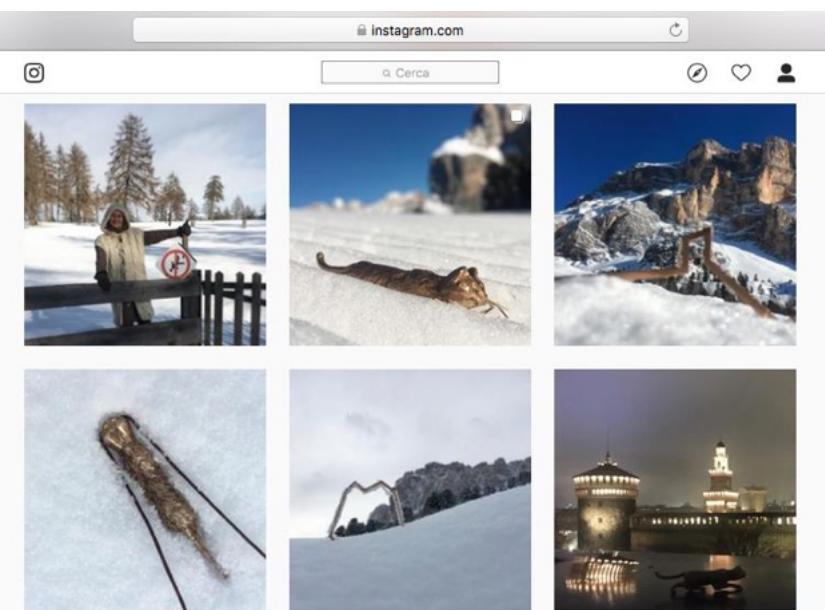
Ateli dinamici, bradipi o pipistrelli, cani o volpi, in formato di cioccolo o spilla, come giocoso compagno quotidiano.





Instagram

Tra le passioni dell'artista, un posto di rilievo è occupato dalla fotografia. Sempre con un gioiello in più in tasca, Valentina Romen crea dei set, il più delle volte casuali. Il gioiello è il soggetto di scenografie naturali e di paesaggi artificiali.



Eigenart è un termine tedesco che indica il particolare, la peculiarità; allo stesso tempo l'aggettivo che ne deriva suggerisce un'insolita curiosità, spesso incline alla stravaganza. E giocando con l'orecchio dello straniero, è l'arte che si nasconde nella parola composta.

La rana è un omaggio personale.

valentina roman
+39.335.7040106

www.eigenart.it
valentina@eigenart.it

Milano. Italia

vat 10614540960